

**ATTI DEL CONSIGLIO TELEMATICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA DEL DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E MANAGEMENT
SEDUTA TELEMATICA DEL 23 LUGLIO 2021**

L'anno 2021 (Duemilaventuno)

in questo giorno di venerdì 23 (ventitre) del mese di luglio, alle ore 11,50 (undici/50), convocato con avviso scritto in data 15.07.2021 di prot. n. 126507 spedito per posta elettronica a tutti i componenti, si è riunito in modalità telematica, tramite la piattaforma GoToMeeting, il Consiglio del Corso di Studio in Economia del Dipartimento di Economia e Management

Presiede il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, Prof. Stefano Bonnini.

Ha la funzione di Segretario il Dott. Berdicchia Domenico.

Partecipa in qualità di coadiutore amministrativo il Referente per la didattica dott. Giuseppe Mazzilli.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Elisa Pampolini, la Dott.ssa Maria Chiara Campana e la Dott.ssa Lorella Zanellati.

L'appello dà il seguente risultato (P=Presente, AG= Assente Giustificato, A= Assente):

Professori di I fascia

Colombo Caterina P
Crovato Francesco P
De Franceschi Alberto P
Deidda Gagliardo Enrico AG
Di Tommaso Marco Rodolfo A
Ghiselli Ricci Roberto P
Madonna Salvatore AG
Mancinelli Susanna AG
Masino Giovanni P
Pini Paolo P
Ramaciotti Laura P
Renga Simonetta P
Rizzo Leonzio Giuseppe P

Professori di II fascia

Antonoli Davide P
Bertarelli Silvia P
Bonnini Stefano P
Bracci Enrico P
Censolo Roberto P
Cestari Greta AG
Fazioli Roberto P
Ferrario Caterina P
Fortezza Fulvio P
Marzo Giuseppe AG
Masturzi Sabrina P
Poma Lucio A
Prodi Giorgio P
Ragni Stefania P
Rubini Lauretta P

Ricercatori

Mattei Jacopo AG

Ricercatori TD

Aliano Mauro P
Berdicchia Domenico P
Frattoni Federico P
Gilli Marianna P
Nicolli Francesco P
Orlando Beatrice P

Supplenze interne

Aiello Jacqueline P
Garzia Isabella P
Mainardis Cesare P
Pagano Luca AG
Zambelli Cristian AG

Professori a contratto e supplenze esterne

Berti Mattia A
Lodi Chiara P
Mattioli Giulia P
Mini Valentina AG
Oppi Chiara P
Panizza Andrea P
Papi Luca P
Salvaggio Giovanni A
Tassinari Mattia A
Tazzari Yannick P

Personale TA

Bellettini Elena AG

Rappresentanti degli Studenti

Tiozzo Bon Riccardo P

IL SEGRETARIO

Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE

Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Coordinatore dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dei punti contemplati nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Assicurazione della Qualità: segnalazioni, identificazione delle cause, interventi correttivi e monitoraggio;
- 4) Modalità didattica a.a. 2021/2022;
- 5) Varie ed eventuali.

Sul primo punto: "Approvazione verbale seduta precedente"

1a) Il Coordinatore chiede l'approvazione del verbale dell'adunanza telematica del 9 giugno 2021, in precedenza portato a conoscenza di tutti tramite posta elettronica.

Il Consiglio unanime approva.

Sul secondo punto: "Comunicazioni"

2a) Il Coordinatore comunica che:

- la modalità d'esame prevista per settembre resta invariata rispetto alla precedente sessione.
- Entro il 15 settembre dovranno essere pubblicati gli orari degli insegnamenti.
- Al termine della presente seduta dovranno essere condivise le modalità didattiche per il prossimo semestre: le stesse dovranno essere poi riportate nelle schede di insegnamento che dovranno essere chiuse entro la fine del mese.

Sul terzo punto: "Assicurazione della qualità: segnalazioni, identificazioni delle cause, interventi correttivi e monitoraggio"

3a) Il coordinatore illustra l'esito dell'indagine per la prevenzione degli abbandoni 2021. Il questionario è stato somministrato via web agli studenti del 1° anno (coorte 2020/21) all'inizio del mese di giugno. Il tasso di partecipazione è stato dell'84% (839 su 994 studenti).

Relativamente alla propensione all'abbandono tra 1° e 2° anno, solo l'1% ha dichiarato di avere intenzione di abbandonare l'università, il 13% ha manifestato indecisione circa l'opportunità di continuare o meno mentre l'86% ha dichiarato di voler continuare gli studi universitari. Di questi,

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE
Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente

l'80% afferma di voler continuare nel percorso intrapreso di Economia a Ferrara, mentre il 5% cambierà percorso di studi e il 15% non ha ancora deciso. Tra gli incerti e tra coloro che non si iscriveranno ad economia, il 6% (ovvero l'1% del totale) sta valutando di passare ad un altro corso UNIFE, il 54% (6% del totale) di trasferirsi ad un altro Ateneo e il 40% (8% del totale) non ha ancora deciso.

In particolare, tra coloro che intendono trasferirsi ad un altro Ateneo, il 76% dichiara di volersi iscrivere ad un corso di Economia, il 16% ad un altro corso mentre l'8% non ha ancora deciso.

Venendo ai punti di criticità e di importanza dei servizi per la didattica generale, emergono risultati piuttosto simili rispetto a quelli dell'anno precedente. La segreteria didattica, tra i vari servizi proposti, è quello giudicato più critico; tuttavia la percentuale di studenti che esprime tale valutazione si ferma al 28% (livello inferiore rispetto al valore soglia di criticità del 30%).

Tra i servizi per la didattica in remoto, le percentuali di chi segnala criticità tendono a ridursi rispetto all'anno precedente, fatta eccezione per la qualità dei video che è giudicata come aspetto critico dal 29% degli studenti (contro il 20% dell'anno precedente).

Il rispetto delle giornate di erogazione delle lezioni, assieme alla programmazione settimanale di erogazione delle lezioni evidenziano un consistente miglioramento rispetto all'anno precedente (le percentuali di studenti che ritenevano tali aspetti critici erano rispettivamente 30% e 27% l'anno scorso, mentre quest'anno tali percentuali sono entrambe del 14%).

Passando alla didattica in remoto, anche in questo caso le percentuali tendono a ridursi rispetto all'anno scorso. L'aspetto più critico è quello legato alla lunghezza delle lezioni registrate, comunque in miglioramento rispetto all'anno precedente (29% invece di 35%).

Anche i diversi aspetti legati allo studio fanno rilevare un generale miglioramento rispetto agli anni precedenti.

In sintesi la mancanza di interazione con il docente a lezione (in remoto) resta l'aspetto più critico (32%) tra quelli considerati e appare rilevante evidenziare che il 74% degli studenti ritiene che questo punto sia importante per la scelta circa l'eventuale abbandono (o meno) del percorso di studi.

L'anno scorso era un fattore decisamente critico la lunghezza delle lezioni, mentre quest'anno il miglioramento su tale aspetto è rilevante.

La soddisfazione generale è sopra la sufficienza per circa otto studenti su dieci (media pari a 6.71), mentre lo scorso la percentuale di valutazioni sufficienti mostrava un valore del 90% circa e il giudizio medio era di 7,4 su 10.

IL SEGRETARIO

Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE

Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente

Tra i suggerimenti per migliorare la didattica, gli aspetti considerati (associare lezioni registrate a momenti di interazione, alternare lezioni a distanza con incontri in presenza, offrire simulazioni di prove d'esame via web con correzione automatica e offrire testi e altri materiali in formato digitale e non solo cartaceo) mostrano percentuali simili a quelle dell'anno scorso. L'accorgimento maggiormente richiesto dagli studenti è quello delle esercitazioni e simulazioni d'esame disponibili via web con correzione automatica (40%).

Sul quarto punto: "Modalità didattica a.a. 2021/2022"

4a) Si apre successivamente un ampio confronto sulle modalità didattiche da condividere per il primo semestre. Il coordinatore sottolinea l'importanza di tornare, seppur gradualmente, ad organizzare attività formative in presenza, predisponendo comunque misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti che non possano frequentare in presenza, assicurando quindi anche modalità a distanza, nel rispetto delle indicazioni ministeriali. Ricorda altresì che al momento non ci sono novità riguardo le restrizioni sulla capienza delle aule per garantire il distanziamento ed evitare assembramenti, al fine di non favorire la diffusione del contagio da covid-19 e che quindi, quanto deliberato per i corsi di laurea magistrale non può applicarsi per il corso di laurea triennale in Economia, dato l'elevato numero di studenti iscritti.

Il coordinatore comunica inoltre alcune informazioni preliminari a supporto della discussione. In primo luogo, evidenzia che sarebbe preferibile, per tutti gli anni di corsi di studio, prevedere lezioni in presenza o quantomeno momenti di approfondimento, cosiddetti focus group (sempre in presenza), con contestuale opportunità per gli studenti di collegamento via remoto, nel rispetto di tutte le regole vigenti anti-covid (es. distanziamento, capienza ridotta delle aule, uso di mascherine, ecc.).

Uno dei vincoli più importanti per lo svolgimento delle lezioni in presenza attiene ai posti in aula effettivamente disponibili. Le aule per fare didattica in presenza rese disponibili per Economia da parte dell'Ateneo saranno: due padiglioni della fiera, da 500 posti ciascuno (in uno dei padiglioni si potrà usufruire di 8 ore nella giornata di lunedì e 8 ore venerdì, mentre nell'altro padiglione è possibile svolgere 4 ore il lunedì pomeriggio e 8 ore venerdì) e le aule 9 e 10 di Palazzo Giordani (180 posti).

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE
Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente

Occorre inoltre considerare il numero di studenti iscritti. L'ipotesi è che vi siano circa 1000 al primo anno, 850 nel secondo anno e 700 al terzo anno.

Un altro aspetto rilevante è legato al numero complessivo di ore di didattica da erogare e a quanti studenti frequenteranno le lezioni. Non si farà didattica ripetuta. Nel primo semestre per gli iscritti al primo anno saranno erogate le lezioni di economia aziendale, diritto privato, matematica e informatica per un totale di 210 ore; per gli iscritti al secondo anno saranno tenute le lezioni di economia politica II, diritto del lavoro e matematica finanziaria, per un totale di 175 ore di didattica; per il terzo anno le stime sono legate al piano che gli studenti scelgono per il loro percorso. In definitiva la capienza delle aule ridotta nel rispetto dei protocolli anti-covid e il numero di giorni in cui le aule sono disponibili, rapportati alla numerosità degli studenti di Economia e alle ore di didattica da erogare rendono impossibile un ritorno in presenza al 100% per il corso di Economia.

Il coordinatore evidenzia inoltre che la fiera non sarà disponibile per le lezioni in tutte le settimane del semestre a causa di altri eventi, denotando un'ulteriore difficoltà oggettiva nello svolgimento di tutti gli insegnamenti in presenza. Alcune ipotesi percorribili potrebbero essere di erogare 8 ore di lezione il lunedì e 8 ore di lezione il venerdì in presenza per quanto riguarda gli studenti del primo anno, 4 ore di lezione il lunedì e 8 ore di lezione il venerdì per quanto riguarda gli studenti del secondo anno e dedicare le aule di palazzo Giordani agli studenti del terzo anno.

Ciò imporrebbe la scelta tra alcune opzioni alternative, come ad esempio erogare tutti i corsi in modalità mista (alcune ore in presenza e alcune ore in remoto) oppure, per ogni anno di corso, un insegnamento completamente in presenza e altri completamente in remoto.

Gli interventi che seguono sono molteplici e evidenziano criticità eterogenee. La Prof. Simonetta Renga evidenzia le possibili criticità di svolgere lezioni in presenza in aule eccessivamente numerose composte da studenti eventualmente sprovvisti di green-pass. Il Prof. Pini solleva dubbi sull'utilità dei focus group da destinare ad un numero di studenti ridotto a fronte dell'elevata numerosità dei corsi. Il Prof. Giovanni Masino, pur auspicando il prima possibile un ritorno in presenza, a partire dal presupposto che l'omogeneità del metodo proposto potrebbe incrementare la qualità dell'offerta didattica e tenuto conto della specifica numerosità del corso di Laurea Triennale (e del vincolo delle aule), prospetta la possibilità di proporre in modo uniforme lezioni a distanza e focus group in presenza per tutte le materie. Si tratta di un'opzione che diversi docenti condividono. La Prof.ssa Rubini propone di indagare presso l'Ateneo l'eventuale disponibilità di altre aule. In aggiunta,

IL SEGRETARIO

Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE

Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente

propone di verificare l'opportunità di inserire dei tetti di numerosità per eventuali corsi da tenere in presenza secondo la proposta fatta dalla Prof.ssa Renga. In questo modo potrebbe essere recuperato l'utilizzo di aule di capienza inferiore che permetterebbe lo svolgimento di un numero superiore di corsi in presenza.

Il coordinatore precisa che non sarà possibile per il prossimo semestre accademico ottenere altri spazi dall'Ateneo dato che il problema della capienza ridotta sussiste per tutti i corsi di laurea, che le lezioni e i focus group in presenza nelle aule predisposte rispetterebbero i protocolli anti-covid fissati dal Governo. Aggiunge però che, per far fronte alle perplessità emerse in termini di sicurezza durante lo svolgimento di lezioni nelle aule da 500 posti, si può valutare l'idea di ridurre il numero dei posti a 300, di adottare la app Easyroom che permetta la prenotazione e il tracciamento degli studenti alle lezioni, di adottare un controllo sul possesso del Green Pass da parte dei frequentanti. Si potrebbe inoltre valutare l'opzione di prevedere un ritorno in aula per gli studenti iscritti al terzo anno (già penalizzati negli anni precedenti dalla pandemia) e conservare l'ipotesi a distanza (unitamente ai focus group in presenza) per i primi due anni. Il Professor Madonna precisa che l'incertezza sull'andamento dei tassi di contagio (in crescita al momento nonostante la diffusione del vaccino tra la popolazione), l'opportunità di garantire omogeneità delle modalità didattiche tra i diversi insegnamenti e delle lezioni per uno stesso insegnamento ai fini della qualità della didattica, e il fatto che una larga quota di studenti apprezza e ritiene preferibile per il momento la didattica a distanza rispetto a quella in presenza per una serie di motivi, portano a preferire il prolungamento del periodo della didattica a distanza di un altro semestre, rimandando il ritorno in presenza nel secondo, in modo da garantire la dovuta gradualità del ritorno in presenza e attendere di avere informazioni più precise e ridurre l'incertezza e il rischio per tutti. Tale posizione trova largo consenso tra i presenti. Si dichiara contrario il Prof. Ghiselli che auspica una modalità mista (in parte in presenza e in parte a distanza) per tutti i corsi dei tre anni.

La discussione collegiale converge quindi verso l'idea di conservare per il primo semestre 2021/2022 la modalità attuale di erogazione delle lezioni per il corso di laurea triennale, basata su lezioni a distanza (sincrone e asincrone), integrando le stesse con incontri di approfondimento in presenza da tenersi nelle aule suddette. Il graduale ritorno in presenza implica quindi di cominciare a tenere lezioni in presenza a partire dal secondo semestre.

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE
Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente

Il coordinatore evidenzia di conseguenza l'opportunità di prevedere nel primo semestre con cadenza regolare (settimanale) i focus group e invita i docenti a ricorrere a questa modalità il più possibile per garantire quel progressivo e graduale ritorno alla didattica in presenza auspicato da tutti.

Viene messa a votazione tale soluzione, condivisa da tutti i membri del consiglio di corso di studi fatta eccezione per il Prof. Ghiselli che esprime voto contrario.

Sul quinto punto: "Varie ed eventuali"

5a) Tra le varie si comunica che l'insegnamento di Storia Economica è attualmente affidato al Dott. Federico Frattini, la cui posizione di RTD A scade a fine agosto. Per gli esami di settembre lo stesso non potrà essere titolare del corso e docente verbalizzatore. La titolarità del corso verrà affidata al vincitore della procedura concorsuale per la selezione di un RTD B nel settore disciplinare SECS-P0/6, ma ciò non avverrà prima di ottobre.

Per questo motivi a settembre la verbalizzazione dell'esame di storia Economica la effettuerà il coordinatore stesso, supportato dal Dott. Federico Frattini che in quanto cultore della materia potrà in ogni caso fare parte della commissione verbalizzante.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta telematica è tolta alle ore 13,30.

IL SEGRETARIO
Dott. Domenico Berdicchia
firmato digitalmente

IL COORDINATORE
Prof. Stefano Bonnini
firmato digitalmente